



COMUNICATO STAMPA

I Cavalieri del Lavoro incontrano i migliori studenti di Toscana ed Emilia Romagna

Si parlerà di giovani, merito ed eccellenza ma anche di disoccupazione e riforme per far ripartire il Paese

Firenze, 28 aprile 2015 – Il Gruppo Toscano della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, con l’obiettivo di consolidare il rapporto tra scuola, università e mondo delle imprese, organizza il seminario “RIPARTIRE DAL SAPERE PER FAR RIPARTIRE IL PAESE”, finalizzato alla conoscenza reciproca con i **178 migliori diplomandi della scuola media superiore della regione Toscana e dell’Emilia Romagna**.

Tra questi ragazzi che partecipano al “Premio Alfieri del Lavoro – Medaglia del Presidente della Repubblica” edizione 2015, ci saranno i **finalisti toscani e emiliani che entreranno nella rosa dei 25 migliori studenti d’Italia**, e che verranno premiati in Quirinale dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella il prossimo autunno.

“Anche quest’anno si rinnova l’incontro dei Cavalieri del Lavoro con voi che siete i migliori studenti maturandi della nostra regione, la Toscana, e con i vostri colleghi dell’Emilia Romagna – dichiara il **Presidente del Gruppo Toscano della Federazione Nazionale dei Cavalieri del Lavoro, Cav.Lav. Cesare Puccioni** – A voi tutti si prospettano ancora studi universitari e specializzazioni ulteriori, ma il punto di arrivo sarà lo stesso: il mondo del lavoro. Gli ultimi dati Istat parlano di un livello di disoccupazione in crescita, che arriva a toccare il 12,7%, e addirittura il 42,6% per quanto riguarda i giovani. Io vi dico non fatevi scoraggiare: è dimostrato che un livello elevato d’istruzione concorre a ridurre i rischi di non trovare o di perdere

l'occupazione – continua il Presidente Puccioni – Governo, Scuola e Università, mondo delle imprese e famiglie devono lavorare in sinergia per darvi il supporto che meritate. Noi Cavalieri del Lavoro, con il Collegio Universitario Lamaro-Pozzani che ospita ogni anno 70 studenti universitari scelti in base al merito e ai risultati raggiunti, e con il premio Alfieri del Lavoro che oggi vi presentiamo, cerchiamo di fare la nostra parte. Lo facciamo dal 1961 – conclude il Cavaliere del Lavoro – e andremo avanti con la stessa determinazione, pur sapendo che è una goccia nel mare ma che tante gocce formano un oceano.”

Gli studenti toscani che partecipano al premio nazionale, presenti oggi insieme ai loro dirigenti scolastici presso la prestigiosa Villa di Castello, sede dell'Accademia della Crusca, sono così suddivisi secondo le province di appartenenza:

TOSCANA

Firenze 16 studenti, Arezzo 10 studenti, Pisa 4 studenti, Siena 4 studenti, Pistoia 4 studenti, Prato 5 studenti, Lucca 8 studenti, Livorno 17 studenti, Grosseto 2 studenti, Massa Carrara 4 studenti.

EMILIA ROMAGNA

Bologna 24 studenti, Ferrara 9 studenti, Forlì-Cesena 11 studenti, Modena 12 studenti, Parma 9 studenti, Piacenza 13 studenti, Ravenna 10 studenti, Reggio Emilia 11 studenti, Rimini 5 studenti.

Intervengono all'incontro:

Prof. **Claudio Marazzini**, Presidente dell'Accademia della Crusca; Cav.Lav. **Aureliano Benedetti**, Presidente dell'Associazione Amici dell'Accademia della Crusca; prof. **Stefano Semplici**, direttore scientifico del collegio universitario “Lamaro Pozzani”.

Il Premio Alfieri del Lavoro

Al fine di contribuire realmente alla valorizzazione dell'eccellenza e del merito negli studi, i Cavalieri del Lavoro istituirono nel 1961 – in occasione delle celebrazioni per il Centenario dell'Unità d'Italia e con l'Alto Patrocinio del Presidente della Repubblica – il Premio “Alfieri del Lavoro”, destinato ai 25 migliori studenti d'Italia, non più di 1 per provincia, che abbiano terminato la scuola secondaria superiore con il massimo dei voti.

I 25 studenti vengono segnalati dai Presidi delle scuole di tutta Italia purché siano presenti i seguenti requisiti: qualifica di ottimo alla licenza media, almeno 8/10 di media per ciascun anno della scuola superiore, votazione di 100/100 all'esame di Stato.

La consegna dell'attestato d'onore ai vincitori del Premio, da parte del Presidente della Repubblica, avviene in concomitanza della Cerimonia di conferimento delle Onorificenze ai nuovi Cavalieri del Lavoro, al Palazzo del Quirinale, e sta ad indicare il pubblico e solenne riconoscimento per i risultati conseguiti nello studio.

Il Collegio Universitario Lamaro Pozzani

Il Collegio si trova a Roma e ospita 70 studenti provenienti da tutta Italia e selezionati ogni anno attraverso prove particolarmente rigorose, per essere ammessi alle quali si richiede almeno uno dei due requisiti previsti per il Premio “Alfieri del Lavoro”: una media di 8/10 nei primi quattro anni della scuola secondaria superiore o 100/100 all'esame di Stato. L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione di giovani in grado di raggiungere posizioni di responsabilità nel mondo del lavoro, grazie a un'esperienza culturale e umana caratterizzata da varietà di contenuti, curiosità e senso critico. Gli studenti usufruiscono gratuitamente di tutti i servizi culturali e logistici del Collegio e, oltre a frequentare i corsi interni a frequenza obbligatoria (Cultura per l'impresa e lingue), sono impegnati in un fitto calendario di incontri con personalità del mondo della politica e della cultura, in gruppi di studio, viaggi all'estero, progetti di ricerca su temi specifici e seminari, i cui risultati confluiscono in pubblicazioni periodiche e in monografie (www.collegiocavalieri.it).

*Ufficio Stampa GRUPPO TOSCANO
Federazione Nazionale Cavalieri del Lavoro
Dott.ssa Elisabetta Andrioli +39 3347404228 bettaandrioli@gmail.com*